

## VareseNews

### “Le banche dimenticate nei piani di sviluppo locale”

**Pubblicato:** Domenica 18 Marzo 2007

È necessario il finanziamento pubblico per il sostegno dei progetti di sviluppo locale? O sono sufficienti le risorse finanziarie mobilitabili a livello locale e attraverso il sistema creditizio per realizzare idee progettuali e iniziative di supporto ritenute cruciali dalle imprese e dagli attori locali?

Queste domande mostrano la rilevanza delle questioni del finanziamento dello sviluppo locale e del territorio, specie in una fase storica in cui le risorse pubbliche provenienti dai livelli sovraordinati dell'Amministrazione Pubblica stanno diminuendo.

È opportuno, intanto, ricordare che **negli anni novanta sono iniziati i primi interventi a supporto dello sviluppo locale** promossi dalle politiche pubbliche nazionali e regionali a supporto dello sviluppo economico. Nelle azioni di sviluppo locale proposte dapprima con i Patti territoriali e poi con i PIT/PISL (Programmi Integrati di Sviluppo Locale) si è avuta **la partecipazione diffusa di organizzazioni pubbliche e private**, ma quasi sempre con **l'assenza di un attore fondamentale** per il buon esito delle strategie di sviluppo locale.

**Le banche e gli istituti di credito** sono stati, infatti, per lungo tempo, l'attore assente dai progetti di sviluppo territoriale, almeno in modo esplicito. Da qualche anno, tuttavia, si riscontra **un rinnovato interesse da parte del sistema creditizio** del nostro paese nei riguardi del finanziamento del territorio sia in termini di finanziamento di veri e propri progetti di sviluppo locale che in termini di nuovi strumenti per favorire gli investimenti e le strategie innovative delle imprese locali, specie nelle aree in cui sono dense le reti tra imprese e particolarmente approfondita la divisione del lavoro lungo la filiera, con i conseguenti meccanismi moltiplicativi e interattivi determinati dalla complementarietà tra le imprese.

È sufficiente ricordare l'introduzione dei “*bond*” di distretto, di iniziative e progetti pilota – organizzati su alcuni territori – a sostegno degli investimenti per lo sviluppo e la ricapitalizzazione delle imprese senza l'obbligo di garanzie reali, dello sviluppo del “*project financing*” di progetti infrastrutturali locali.

Il Convegno su “Credito e sviluppo locale” promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università dell'Insubria, nell'ambito delle attività seminariali e formative del CRIEL (Centro per l'Internazionalizzazione delle Economie Locali) e del Master LED (Local Economic Development), che avrà luogo a Villa Toeplitz (Varese) il 19 e 20 marzo, si propone di fare il punto sulla questione con la presenza di prestigiosi economisti e di manager di primari istituti di credito.

Il convegno rappresenta, dunque, una ghiotta occasione per gli operatori pubblici e privati che si occupano delle strategie di sviluppo locale e che puntano sempre più sugli obiettivi che rafforzino la competitività del territorio, anche in coerenza con gli obiettivi individuati dalle politiche regionali europee e dal Quadro Strategico Nazionale.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

